



- AL SINDACO
- ALLA GIUNTA
- AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INTERROGAZIONE PROGRAMMAZIONE SERVIZI SPORTIVI da parte di POLISPORT

PREMESSO CHE:

- dal 29 gennaio 2025 la piscina comunale è stata chiusa dal Comune di Città di Castello a causa di lavori di “riqualificazione” con un investimento complessivo di 1 milione 314.761,49 euro, finanziati per 1 milione di euro dalla Regione Umbria con le risorse del PR FESR 2021-2027, nell’ambito del bando per il supporto ad interventi di efficientamento energetico, di produzione di energia da fonti rinnovabili, di prevenzione del rischio sismico degli impianti sportivi pubblici;
- che il Comune contribuirà all’investimento con il cofinanziamento mediante risorse proprie della somma residua di 314.761,49 mila euro;

CONSIDERATO CHE

- secondo l’amministrazione e i dati divulgati dalla stessa:
 - “con le sue 2.000 persone in vasca a settimana, la piscina comunale è infatti il simbolo dell’impronta sociale dell’offerta sportiva a Città di Castello, che il Comune ha sempre sostenuto per consentire a tutti l’accesso all’impiantistica di proprietà e la possibilità di fare attività fisica”.
 - 850 sono gli iscritti a quadrimestre della scuola di nuoto Polisport dedicata a bambini nella fascia 4-14 anni, ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni e agli adulti; gli utenti dei pacchetti Acquafitness 2023/24 sono circa 300, mentre sono 80 i piccoli tra i 6 mesi e 3 anni iscritti ai corsi di nuoto, circa 60 gli atleti master Polisport, 70 gli atleti del CNAT 99 dai 10 anni fino alle categorie assolute e circa 30 le persone che partecipano all’attività dell’Aquarius Sub;
 - a questi utenti si aggiungono i circa 500 studenti delle scuole superiori che frequentano l’impianto in orario scolastico da novembre ad aprile e gli oltre 130 nuotatori delle associazioni di volontariato sociale che svolgono attività terapeutiche.
 - da metà giugno a metà agosto, i Centri Estivi Polisport completano il ventaglio dei fruitori della piscina comunale con circa di 1.000 prenotazioni settimanali per i programmi di attività rivolti ai bambini tra i 6 e i 13 anni.

PRESO ATTO CHE

- che a tutt'oggi la vasca interna e la vasca esterna da 50 m sono ancora chiuse, mentre la vasca piccola esterna (12mx6m) rivolta ai bambini è stata destinata ad uso esclusivo dei centri estivi la mattina e solo di pomeriggio aperta al pubblico;
-
- si apprendono notizie relative alle scelte di gruppi sportivi e delle società sportive natatorie che già si stanno organizzando richiedendo spazi natatori ad altri gestori di impianti, cercando soluzioni che coprano tutta la stagione annuale 2025-2026 fino a ben oltre il limite del 1 giugno 2026, quando, a detta dell'assessore allo sport in Consiglio comunale, " la piscina interna ed esterna di Città di Castello sarà riaperta";
- con la Variazione di Bilancio approvata in 24 luglio 2025 codesta amministrazione ha approvato i seguenti stanziamenti:
- 70.000 € PER SERVIZI IN CONVENZIONE SPORT PISCINA COMUNALE
- 30.000 € PER SERVIZI IN CONVENZIONE SPORT TENNIS

quindi da devolvere a Polisport che tali servizi ha in gestione

SI INTERROGA SINDACO E GIUNTA

- per capire quali soluzioni e quali progetti alternativi siano stati predisposti da codesta amministrazione, dal gestore degli impianti soc. Polisport e dal suo amministratore, per mantenere *"l'impronta sociale dell'offerta sportiva a Città di Castello, che il Comune ha sempre sostenuto per consentire a tutti la possibilità di fare attività fisica"*.
- per capire quali soluzioni siano state predisposte al fine di soddisfare le esigenze di un'utenza, per loro stessa ammissione molto folta e composita, in vista dell'imminente mese di settembre quando di fatto negli anni scorsi si aprivano le iscrizioni ai corsi di nuoto per i bambini;
- quali servizi siano stati approntati per permettere alle fasce fragili della popolazione di usufruire dei corsi nuoto presso altre strutture natatorie vicine;
- quali servizi siano stati pensati per le scuole, per anziani e persone con necessità di riabilitazione;
- per conoscere nel dettaglio la destinazione dei fondi suddetti destinati ai servizi sportivi, dato che l'impianto natatorio principale è chiuso;
- di conoscere il numero di accessi paganti, sia di mattina che di pomeriggio, presso il parco verde del complesso natatorio, rimasto aperto in estate solo nella vasca piccola esterna per bambini;
- di conoscere gli orari di effettiva apertura estiva di tale servizio e il numero di addetti impiegati.